

U15 F F.li – Bogliasco Bene vice campione d'Italia

4 Agosto 2016



FINALI OSTIA 2016

FINALE SCUDETTO

TRIESTE PALLANUOTO-BOGLIASCO BENE 6-5 (1-1, 1-1, 1-3, 3-0)

TRIESTE PALLANUOTO Gregorutti, Renier, Mancini, Mozina, Tommasi, Cergol 4, Klatowski 1, Marussi, Pasquon, Spadoni, Jankovic, Russignan 1, Rosa, Lonza, Gant. All. Colaiutti

BOGLIASCO BENE Falconi, Cocchiere T.2, Albasini, Carpaneto G, Marini, Santinelli, Mannai 1, Cogozzo, Carpaneto M., Rayner, De Salsi, Bettini 2 (1 rig.), Rossi Raggio, Paganello. All. Sinatra

Arbitro Del Bosco

Superiorità Numeriche Trieste 1/6, Bogliasco 0/5 e un rigore
Note Uscite per limite di falli: Santinelli (B) nel quarto tempo.

Bogliasco Bene vice campione d'Italia. Ancora un podio importante per la società del presidente Gavazzi e per mister

Mario Sinatra che porta tre squadre in Finale e vince lo scudetto con l'under 19, il bronzo con l'under 17 e una bellissima medaglia d'argento con le under 15, oltre ai grandi successi ottenuti con la Rarirosa. Hanno lottato fino all'ultimo secondo le ragazze di capitano Cocchiere, dall'inizio del torneo, imbattute e capoliste del girone. Poi ancora tre punti nei quarti, la vittoria ai rigori in semifinale per lasciare il passo al Trieste, in Finale, solo negli ultimi secondi della partita. In apertura si portano in vantaggio con Teresa Cocchiere, arriva il pareggio delle avversarie 1-1. Nella seconda frazione di gioco il raddoppio, subito neutralizzato dal rigore trasformato da Bettini 2-2. Più uno delle bogliaschine, ancora Bettini, parità 3-3. Prua a dritta con il 3-4 ed il 3-5, Cocchiere e Mannai. Nell'ultima frazione di gioco Trieste mette a segno una doppietta 5-5. Mancano 32 secondi e sono loro a segnare l'ultimo gol e a vincere lo scudetto. Ma due non se ne possono assegnare, peccato perché lo meritavano entrambe le squadre. Resta comunque uno spicchio di cielo biancoazzurro sopra Ostia ed in tutta Italia, sono i colori del Bogliasco, comunque e dovunque.

Mario Sinatra allenatore Bogliasco Bene: - "Peccato. Un'opportunità buttata via ma servirà per crescere. Sul 5-3 avremmo dovuto avere un'altra gestione del gioco e della palla. Comunque merito a loro che ci hanno creduto e lottato fino alla fine.

Faccio però una riflessione: sono sconcertato che nell'under 15 venga permesso e premiato l'alzo e tiro, significa che non ho capito niente perché basta allenare giocatrici che fanno quello, e lo ripeto, questo non va a legittimare il risultato ottenuto dal Trieste, che è meritato. Ce l'ho con la regola e con l'applicazione da parte degli arbitri, non con le giocatrici, perché credo che la pallanuoto non sia questa. E se va bene tutto dal prossimo anno introduciamo le porte più grandi e l'alzo e tiro dai tre metri. Significa che dopo 20 anni non ho capito come funzionano le cose perché se continuo

a fare un certo tipo di lavoro, di gioco e perdo le partite, significa che non ho capito qualcosa.

Voglio però salutare le ragazze e dire loro che cresceranno, è tutta esperienza e ben venga anche questo”.

Si ringrazia per tabellini e materiale info **Stefano Geronzi** –
Federazione Italiana Nuoto

Ufficio Stampa Rari Nantes Bogliasco

www.rarinantesbogliasco.com

<https://www.facebook.com/rarinantes.bogliasco>